

# ROMA



Comune di Roma



## COMUNICATO STAMPA

### **CASCIANI (Amore per Roma): *BENE IL TAGLIO DEL 5% DEGLI STIPENDI DEI POLITICI, MA RIDUCIAMO PURE LE SCORTE INUTILI***

“In un periodo di crisi profonda come quello che stiamo vivendo, occorrono atti concreti: lo sa bene il sindaco Alemanno, che fa i salti mortali quotidianamente contro la voragine finanziaria che ha trovato e che attanaglia la Capitale. La proposta del ministro Calderoli di un taglio del 5% delle indennità dei politici mi trova favorevole anche se, sono d'accordo con Tremonti, si tratta solo di un *aperitivo*”.

Nel dibattito sulla necessità dei politici di dare il buon esempio, contribuendo alle scelte di risparmio e di rigore imposte dalla Crisi mondiale, interviene **Gilberto Casciani, capogruppo della Lista Civica Amore per Roma**.

“La gente, i cittadini vogliono vedere atti concreti, che richiedono il coraggio e la responsabilità dei politici – continua Casciani. Ci sono tante forme di risparmio, attuabili senza troppe alchimie di bilancio. **Cominciamo, ad esempio, dando un taglio netto alle scorte destinate alla politica e non solo...**”.

“In Italia - prosegue il capogruppo di *Amore per Roma* - abbiamo un numero altissimo di politici e altre personalità sotto scorta e sotto tutela. Questo contrasta enormemente con la richiesta crescente di sicurezza che arriva dai cittadini”.

“Ogni scorta – aggiunge Casciani – costa alla collettività centinaia di migliaia di euro all'anno. Ridurre il numero delle scorte significa liberare risorse finanziarie che possono essere utilizzate per azioni concrete in favore della gente: **nuovi commissariati, nuove volanti, nuove assunzioni di personale di polizia**. Senza contare che daremmo una risposta immediata e concreta alla domanda di sicurezza che viene dalla cittadinanza, con una maggiore presenza sulle strade delle forze dell'ordine”.

“Si tratta – conclude Casciani - di una scelta coraggiosa. D'altra parte, un fatto è certo: fare il politico non ce lo ordina di certo il medico, per cui occorre che ce ne assumiamo le responsabilità e i rischi!”